



COMUNE DI CERANO - Provincia di Novara

Sportello Unico per l'Edilizia

Permesso di Costruire n. 04/2017

PERMESSO DI COSTRUIRE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 presentata alla Provincia di Novara in data 17/06/2016 prot. prov. N. 21779 da parte della società Eurocom S.r.l. per la realizzazione di impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica sul Torrente Terdoppio, da realizzarsi a Cerano, nel tratto compreso tra il Naviglio Langosco e il Naviglio Sforzesco, zona posta a SUD del Depuratore Consortile sito in Via Crosa, aree così individuate al N.C.E.U.
 - fg. 32 mapp. 26-27-28 sui quali insistono l'opera di presa, il canale di derivazione e la vasca di carico con relativo canale di scarico;
 - fg. 32 mapp. 40-41-55-54-42-56 sui quali insistono il fabbricato della centrale con il relativo canale di scarico;
 - fg. 32 mapp. 50-52-47-48-58-78, fg. 33 mapp. 44-47, fg. 33 mapp. 44-47 sui quali insiste la rampa di risalita dell'ittiofauna n. 2;
 - fg. 32 mapp. 116-38-114 sui quali insiste la rampa di risalita dell'ittiofauna n. 1;
- Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia nella seduta del 10/05/2017;
- Viste le Leggi sanitarie vigenti;
- Vista la Legge 17.08.1942 n. 1150 s.m.i.;
- Vista la Legge 28.01.1977 n. 10, relativa a "Norme per l'edificabilità dei suoli";
- Visto il D.P.R. del 06.06.2001 n. 360 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Vista la Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 s.m.i.;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30-1042 del 10.10.2005, con la quale è stata approvata la Variante Generale di Piano Regolatore e adeguamento al P.T.R. dell'Ovest Ticino - progetto definitivo - riadottato ai sensi dell'art. 15 comma 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.
- Visto il parere favorevole espresso con nota prot. n. 9526 cl. 34.10.09/105 del 24/07/2014 da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano -Cusio Ossola e Vercelli e che copia del parere si allega;
- Visto il parere favorevole espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie in data 24/01/2014 prot. n. 719 condizionato alle necessarie verifiche archeologiche, che si richiamano integralmente;
- Visti gli eventuali pareri e nulla osta necessari;
- Rilevato che l'area oggetto dell'intervento ricade nel vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera c) (Torrente Terdoppio) e lettera f) (Parco del Ticino);
- Visto il parere favorevole del Responsabile del Procedimento in data 10/05/2017;

CONCEDE

alla ditta EUROCOM S.R.L. di eseguire le opere edilizie suindicate in conformità del progetto presentato e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e norme:

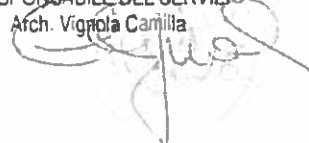
- 1) Devono essere rispettate le prescrizioni richieste dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte contenute nella nota prot. n. 719 del 24/01/2014
- 2) Devono essere salvati, riservati e rispettati i diritti dei terzi, nonché le ragioni ed azioni che competono o possono competere al Comune come a terzi, secondo le norme del C.C. o per effetto di disposizioni di Leggi, di Regolamenti generali o locali ed eventuali convenzioni particolari.
- 3) Deve essere data comunicazione immediata al Comune della precisa data di inizio dei lavori e della data in cui gli stessi avranno avuto termine.
- 4) A termine della Circolare Ministeriale LL.PP. 24.01.1953, in cantiere dovrà essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del Progettista, del Direttore dei Lavori e dell'Assistente ai Lavori, nonché il numero e la data del Permesso di Costruire.
- 5) Non devono essere ingombrate le vie e gli spazi pubblici; devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose; devono essere evitate, per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni delle opere assentiite.

GR

- 6) Il luogo destinato alle opere deve essere delimitato lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici adottando i necessari accorgimenti per la segnalazione diurna e notturna del sito di cantiere.
- 7) Tanto l'atto di Permesso di Costruire quanto i disegni, recanti in segno di autenticazione la firma del Responsabile del Servizio e il bollo del Comune devono essere tenuti in cantiere dalla data di inizio dei lavori fino al termine degli stessi, e nel caso in cui trattasi di nuova costruzione, fino al giorno in cui il fabbricato è stato dichiarato abitabile o agibile, a norma delle vigenti disposizioni.
- 8) Le occupazioni degli spazi pubblici devono essere autorizzate dagli Uffici Comunali ed in caso d'uso devono essere restituite nello stato iniziale a lavoro ultimato od anche anticipatamente a richiesta degli Uffici Comunali.
- 9) In caso di manomissione del suolo pubblico, oltre alla necessaria autorizzazione degli Uffici Comunali, l'esecutore dei lavori deve usare particolare cautela qualora incontrasse i servizi pubblici, dandone immediato avviso all'Ente o Ditta incaricata della gestione.
- 10) Gli Uffici Comunali fanno esplicita riserva in ordine alle tasse speciali ed agli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a termine dei relativi regolamenti.
- 11) Obbligo di presentare la denuncia per le opere in conglomerato cementizio in osservanza alle norme della Legge 05.11.1971 n. 1086 s.m.i., qualora la costruzione ne abbia le caratteristiche.
- 12) Devono essere osservate le norme in materia di prevenzione incendi.
- 13) Il Committente titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori stessi, sono tutti responsabili in solido di ogni eventuale inosservanza delle Leggi, regolamenti, condizioni e convenzioni succitate, delle modalità esecutive fissate nel permesso di costruire, della fedele esecuzione del progetto nonché di ogni altra illegalità o irregolarità commessa in relazione al lavoro di cui trattasi ed alle norme urbanistiche e edilizie vigenti.
- 14) Le infrazioni sono sanzionate ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..

Cerano, 29/06/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Vignola Camilla



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio il 30 06 2017 e per 15 giorni consecutivi.

Cerano, li 30 06 2017

IL MESSO COMUNALE

